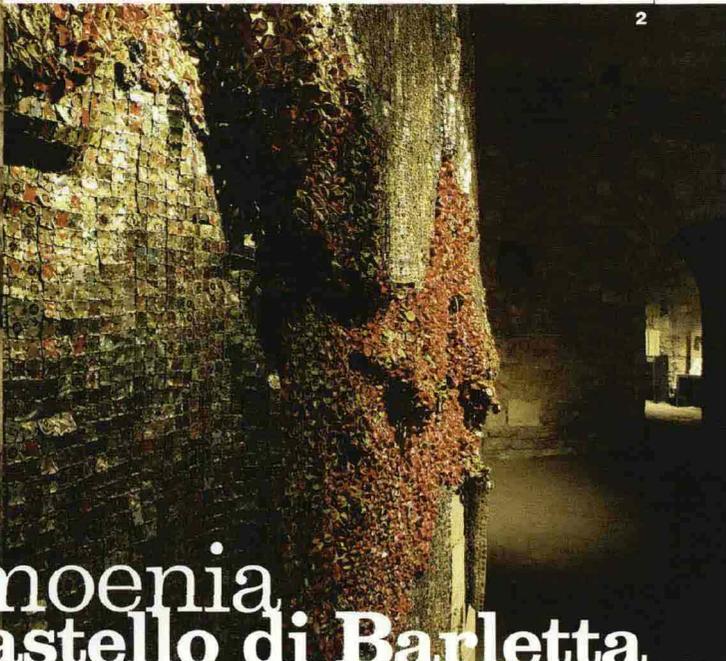
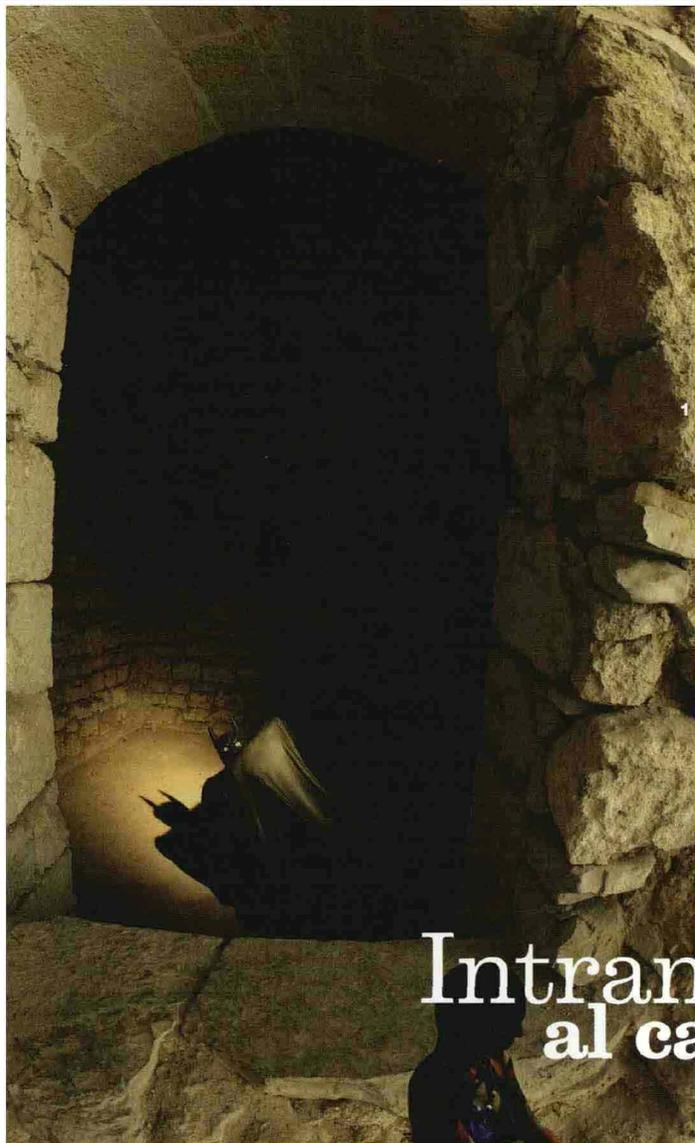




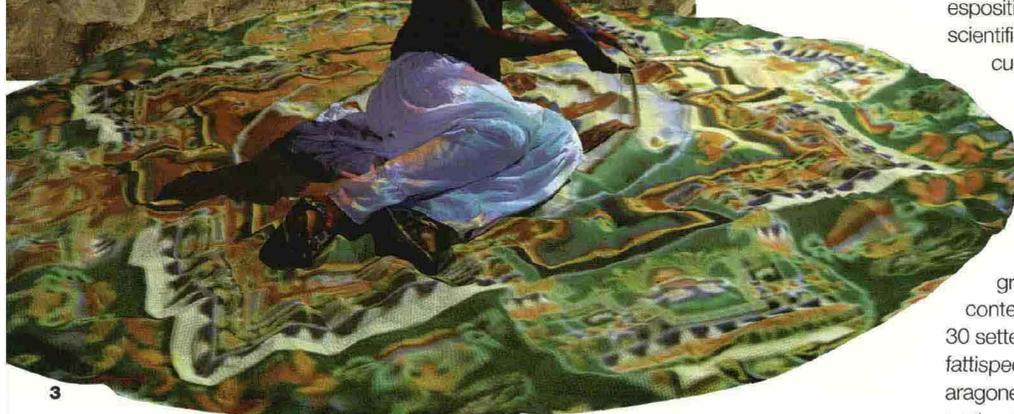
NEWS
In mostra

www.ecostampa.it

1. Adrian Tranquilli, *I'll never get to you*, 2009, installazione, materiali vari (courtesy galleria Stefania Miscetti, Roma).
 2. El Anatsui, *Drifting continents*, 2009, alluminio (tappi di bottiglia) e filo di rame, installazione variabile (otto parti, in totale circa 3m x 10m), courtesy l'artista.
 3. Victor Vesna, *Nanomandala*, 2004/2009, installazione ambientale, videoproiezione, vasca con sabbia (courtesy collezione Sciarretta/galleria Stefania Miscetti, Roma).
- Foto di Maurizio Abbate per Elettica cultura dell'arte.



Intramoenia al castello di Barletta

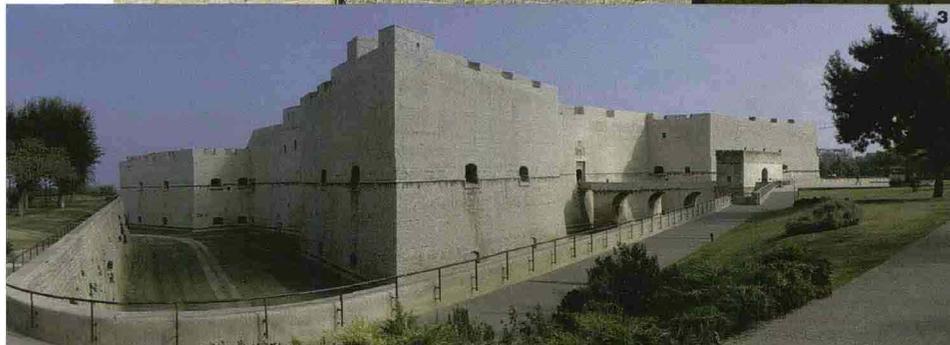


'cartellone' **Intramoenia extra art - Castelli di Puglia**, vale a dire il triennale programma espositivo a tappe, la cui direzione scientifica è di Achille Bonito Oliva, mentre la curatela generale è di Giusy Caroppo per l'associazione culturale Elettica. Quest'anno, con il concretizzarsi del quarto *tour* di **Intramoenia extra art - Castelli di Puglia** (che contribuisce in pratica a valorizzare gli antichi castra pugliesi grazie all'estemporaneo innesto d'arte contemporanea), si torna dunque - fino al 30 settembre - tra mura medioevali, nella fattispecie quelle del castello svevo - aragonese di Barletta, per *On the ground, underground* (letteralmente *In superficie e sottoterra*), articolata mostra collettiva dalle plurime opere *site specific*, allagate negli estesi sotterranei (ma anche all'esterno) del suggestivo castello, restaurato appositamente su progetto di Stefano Serpenti. Così, dopo il debutto, a fine 2005, di Castel del Monte ad Andria, il >>

Presentato a livello nazionale lo scorso aprile, il progetto *Puglia - Circuito del contemporaneo*, finalizzato a promuovere l'arte contemporanea in Puglia, aiutando in questo modo la regione a trasformarsi in uno dei *must* cultural-turistici italiani, ha immediatamente inglobato nel suo

NEWS

In mostra



proseguimento - nel 2006 - con la Daunia (i castelli di Lucera, Monte Sant'Angelo, Manfredonia), e l'ulteriore terza tappa, nel 2007, in Salento (con i castelli di Acaya, Lecce e Muro Leccese), *Intramoenia extra art* è approdata tra il 2008 e il 2009 in terra barese: prima al Castello Svevo di Bari, dove, fino allo scorso marzo, si è stato insediato il progetto collettivo *Il terzo Paradiso* di Michelangelo Pistoletto e una scultura sonora della rocker Gianna Nannini, e poi, appunto, al castello di Barletta, edificio-simbolo della città, esito architettonico di una serie di successioni al potere (normanni-svevi-angioini-aragonesi), che hanno avuto origine nel XI secolo. D'altronde, come spiegava Achille Bonito Oliva in occasione dell'esposizione di debutto del triennio di *Intramoenia extra art*,

"ogni anno un gruppo di castelli diviene ostello e riserva indiana per artisti del contemporaneo, selezionati in un'ottica multi-mediale multi-culturale e trans-nazionale. In tal modo, si crea un nomadismo culturale che porta i protagonisti dell'arte a viaggiare e a risiedere nel territorio pugliese. La Puglia diventa teatro di un evento culturale in cui l'arte contemporanea progetta paradossalmente il proprio passato incontrandosi con la storia dei luoghi. Di questi luoghi. Un *grand tour* per tutti". Il progetto d'allestimento di *On the ground, underground* è stato firmato da Daniela Ferragni dello studio Arcotech di Roma, mentre il *layout* è a cura di Romano Exhibit di Bari. www.eclitticaweb.it/intramoenia (Olivia Cremascoli)

1. Betty Bee, *Effetto serra*, 2009, filo spinato zincato, h cm 350.
2. Massimo Ruiu, *Qual è la direzione*, 2009, installazione ambientale, 30 tappeti da preghiera, 30 radio, 30 bussole.
3. Il castello di Barletta.
4. Loris Cecchini, *Density Spectrum Zone 2.1*, 2003/2009, installazione ambientale; alluminio anodizzato, pellicola lenticolare 3M, plexiglas, pvc termoformato (courtesy Galleria Continua, San Gimignano).